MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

L'ASCOLTO DEI TERRITORI

CARBONIO, CERAMICA E COMPOSITI

il territorio faentino centro del manufactoring avanzato con il progetto C-HUB

SCARPE PROTAGONISTE DELLA RIPRESA

Dalla filiera completa alle startup innovative, vola l'export del distretto calzaturiero

CORIANO TRA IMPRESA E TURISMO

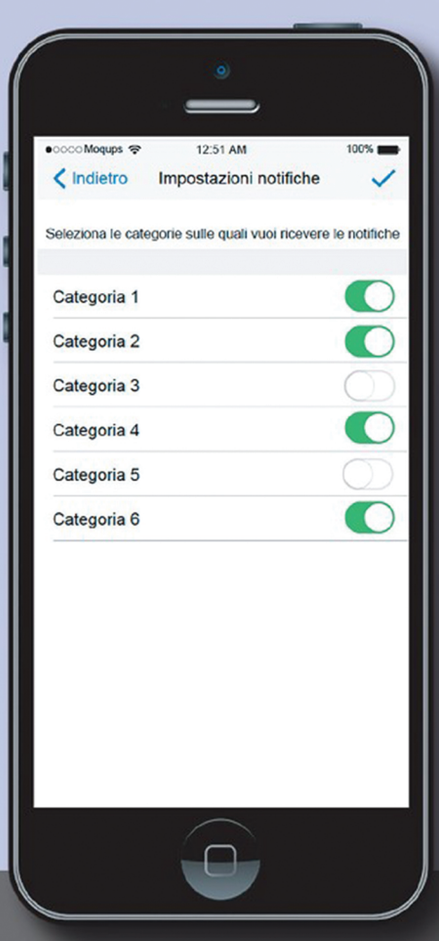
L'anima rurale del Balcone dell'Adriatico nella visione del nuovo sindaco

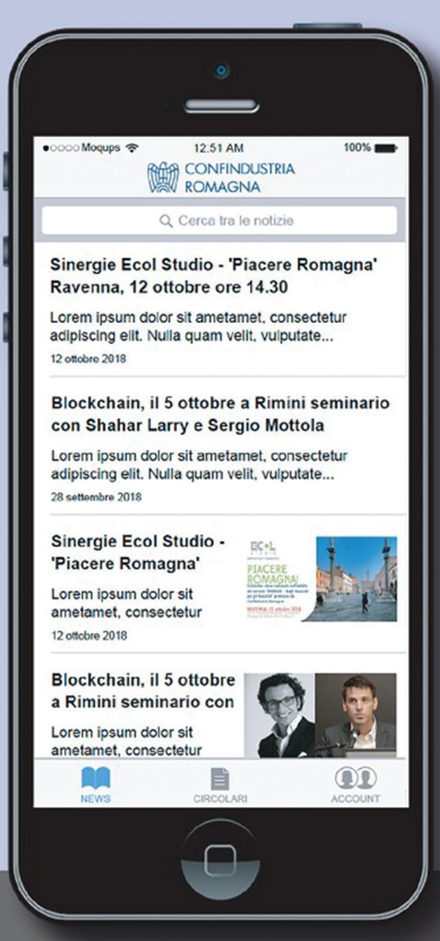
CONFINDUSTRIA ROMAGNA

L'ASSOCIAZIONE A PORTATA DI CLICK

Scarica la APP di Confindustria Romagna: intuitiva, smart e sempre aggiornata.

- accedi all'area riservata con le stesse credenziali del sito www.confindustriaromagna.it
- seleziona gli argomenti per ricevere in tempo reale notifiche sulla pubblicazione di nuovi documenti e notizie





Download on the App Store

ANDROID APP ON Google play

MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA

Direttore responsabile
Marco Chimenti

Comitato di Redazione
Marco Chimenti
Massimo Ferrante
Gianluca Gabellini
Delia Bruno

Coordinamento e realizzazione testi
Federica Vandini
Roberta Silverio

Impaginazione
Federica Casadio
Sabrina Garattoni
Grazia Gordini

Editore
Confindustria Romagna

Proprietario
Confindustria Romagna

Immagini
Archivio editoriale

Iscrizione
n. 1189 del 03/05/2021
nel Registro Stampa
del Tribunale di Forlì

Contatti per inserzioni
Mirka Berti 0544 210406
mberti@confindustriaromagna.it
Grazia Gordini 0543 727720
ggordini@confindustriaromagna.it
Elisa Semprini 0541 352313
esemprini@confindustriaromagna.it

N. 1/23
Chiuso in redazione l' 08/03/2023

INDICE

5 **Editoriale**

6 **Faenza pronta per i C-HUB** *di M. Isola*

10 **San Mauro protagonista della ripresa** *di L. Garbuglia*

14 **Coriano tra impresa e turismo** *di G.Ugolini*

15 **Indagine congiunturale, 2022 di tenuta e prospettive buone**

17 **Danilo Casadei confermato alla guida della Piccola Industria**

21 **Notizie associative**

24 **Il rilancio del settore fieristico e congressuale**

EXCELSA2023

ROMAGNA AWARD

Materiale disponibile su

www.confindustriaromagna.it

Candidature entro il 30 marzo 2023 a

excelsa@confindustriaromagna.it

EDITORIALE

a cura di
Roberto Bozzi
Presidente Confindustria Romagna

Il primo numero dell'anno è il numero dei dati, che tratteggiano gli andamenti e delineano trend e aspettative negli scenari globali in continuo cambiamento, a un anno dall'inizio dell'invasione russa in Ucraina. Come confermano anche le voci dei sindaci dei territori, la nostra Romagna ha saputo reagire e trovare nuove strade per una crescita sostenibile, tema che sarà al centro anche dei grandi eventi istituzionali in cantiere per la primavera, a partire dagli award di Excelsa.

Per tante luci, non mancano purtroppo le ombre: contiamo ancora le migliaia di vittime del terribile sisma che ha sconvolto Turchia e Libia, e troppo presto abbiamo pianto la scomparsa del presidente della sezione Porto, Andrea Gentile, un consigliere combattivo, un professionista preparato e un amico che ci mancherà tantissimo.

Buona lettura

CARBONIO, COMPOSITI E CERAMICA

Il territorio faentino centro del manufactoring avanzato con il progetto C-HUB

Il 2023 si è aperto con l'importante sottoscrizione di un memorandum di intenti per il riconoscimento formale del territorio faentino come centro nevralgico del manufacturing avanzato. Con questa firma prende vita il C-HUB, dove la C indica i materiali la cui lavorazione è la peculiarità eccellente del nostro territorio: carbonio, compositi, ceramica. Una volta individuati gli ambiti industriali sui quali la Romagna faentina gioca un ruolo fondamentale, l'obiettivo era non solo agevolare il sistema produttivo, ma soprattutto salvaguardare un know-how, un insieme di competenze specifiche, che ci rende leader a livello internazionale.

Qui, a Faenza e nei territori limitrofi, operano grandi eccellenze nell'industria dei materiali compositi e ceramici, attorno alle quali si è consolidata una rete di piccole e medie imprese e realtà artigiane che impiegano oltre un migliaio di addetti altamente specializzati. Per questo, abbiamo voluto costruire una alleanza strategica tra l'amministrazione, le imprese e il sistema di ricerca e alta formazione.

Questo modello innovativo di collaborazione nato dal grande e costante lavoro del vicesindaco Andrea Fabbri, con delega alle attività produttive, ci ha portato alla definizione dei primi obiettivi concreti.

Da una parte, le aziende ci chiedono di integrare i corsi di laurea e post-laurea già attivi sul territorio. Dall'altra, dobbiamo lavorare per attrarre investimenti per la creazione di un vero e proprio Hub fisico, potenziando laboratori, tecnologie e infrastrutture, dove possono operare insieme aziende, ricerca e formazione.

Presentazione C-Hub al Palazzo Podestà - dicembre 2022

Con la definizione di misure pratiche ed efficaci, la creazione di rapporti consolidati e del Tavolo Permanente, possiamo facilitare la tenuta di un ecosistema che ha sempre bisogno di rimanere attrattivo e al passo con i tempi. Facilitare e consolidare. Con il nuovo progetto C-Hub sono convinto si possano incanalare gli sforzi e le risorse per raggiungere grandi risultati: riconoscibilità, visibilità, attrattività. Il sistema produttivo è ben inserito nelle principali catene del valore internazionali ed esporta all'estero oltre il 70% delle lavorazioni. A questo, si affiancano Centri di ricerca e formazione altamente qualificati come il CNR, l'ENEA, l'Università di Bologna, che dispongono di reti nazionali e internazionali. La presenza e lo sviluppo di un sistema già così ben consolidato, non è affatto casuale. È frutto di decenni di visioni innovative e attente da parte dei tanti attori di questa comunità industriale.

Quando parliamo del mondo delle competenze dobbiamo sempre tenere a mente l'importanza di aggiornare le proposte formative. In un territorio attrattivo dal punto di vista industriale, è fondamentale rispondere alle esigenze delle aziende del territorio con proposte nuove e professionalizzanti. Proprio con questo criterio, tra il 2022 e il 2023 sono nati gli IFTS per le qualifiche di "Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo specializzato in materiali compositi" e "Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo in ambito smart manufacturing", finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di aziende e realtà formative.

Lavorazione del carbonio

All'interno di questi, si svolge la formazione di figure professionali fortemente richieste da diversi settori produttivi, dal motorsport all'automotive, alla nautica, passando per la componentistica aerospaziale.

Questi nuovi corsi IFTS affiancano quello già esistente per Tecnico del prodotto ceramico, nato qualche anno prima e dal grande valore formativo per Faenza. Se da un lato con gli IFTS intercettano le attitudini degli studenti al termine del percorso delle scuole superiori, dall'altro lo strumento aiuta il mondo del lavoro a trovare risorse umane.

Sono convinto che questi strumenti agili, che permettono il coinvolgimento del privato, aiuteranno fortemente il nostro sistema produttivo e l'occupazione in settori in forte espansione, a vantaggio di imprese e cittadini.

Concludo sottolineando come, ancora una volta, essere un'unione di comuni avanzata sia diventato per noi un vantaggio indispensabile per relazionarci con altre istituzioni e organizzazioni del territorio come un unico ente.

Semplificare i processi, per ottenere risultati.

Massimo Isola
Sindaco di Faenza

Lezione IFTS carbonio

IL DISTRETTO DI SAN MAURO PROTAGONISTA DELLA RIPRESA

Dalla filiera completa alle startup innovative, vola l'export grazie al calzaturiero

Un presente di inedita complessità, a livello nazionale e internazionale, tra pandemia e guerra in Ucraina causa di crisi energetica e spirale inflazionistica.

E la costruzione di un futuro che, grazie al dinamismo del nostro tessuto imprenditoriale, saprà trasformare le complessità in nuove opportunità.

Di fronte a questo scenario geopolitico ed economico si intravede infatti un dato incoraggiante: la Romagna resiste.

Il dinamismo dell'economia romagnola, di cui San Mauro Pascoli è piena protagonista, sta permettendo a questa terra laboriosa di rilanciarsi. L'export è tornato ai livelli pre pandemici e, nello specifico, il Distretto calzaturiero sammaurese (oltre 200 aziende per circa 3 mila addetti) ha trainato questa crescita, facendo segnare nel 2022 un +17 milioni di euro, pari all'11,4% rispetto allo scorso anno, a livello di esportazioni. Un dato reso possibile, appunto, dal dinamismo delle nostre imprese che, preso atto del calo drammatico delle esportazioni verso la Russia (-38,3% nell'ultimo anno), da sempre mercato di riferimento per il nostro Distretto calzaturiero, ha rivolto il proprio sguardo verso nuovi mercati: Stati Uniti, Cina, Gran Bretagna, Francia e Germania.

I principali brand del Distretto calzaturiero di San Mauro Pascoli - da Sergio Rossi a Baldinini, da Gianvito Rossi a Giuseppe Zanotti, passando per Grey Mer e Casadei, solo per citarne alcuni - hanno saputo investire nel momento di difficoltà per ripartire il prima possibile.

Un segnale di lungimiranza che, da sempre, caratterizza le imprese del nostro territorio.

A San Mauro Pascoli abbiamo un punto di forza: qui si trovano aziende di tutta la filiera produttiva, dalla creazione del tacco alla lavorazione delle pelli, che collaborano alla realizzazione del prodotto finito.

Maestranze e competenze tutte egualmente indispensabili per dare vita all'accessorio moda più complesso e apprezzato, che viaggia nel mondo e porta San Mauro Pascoli nel mondo.

Queste eccellenze, che caratterizzano il nostro sistema produttivo, da sempre manifestano una forte attenzione al territorio e un grande senso di responsabilità sociale.

Solo per citare tre esempi concreti.

Questi brand, insieme al Comune di San Mauro Pascoli, nel 1984 hanno dato vita al Cercal, Centro ricerca e Scuola internazionale calzaturiera, che ancora oggi prepara figure professionali, dai modellisti agli stilisti, dai tecnici della forma agli operatori specializzati e permette in questo modo di tramandare competenze e professionalità indispensabili per garantire un futuro al nostro Distretto calzaturiero.

Nel 2021, all'interno di Villa Torlonia, suggestivo luogo della poesia pascoliana, ha preso forma anche il progetto Tech4Fashion Hub, il

primo incubatore di start-up innovative in Romagna nel campo della moda calzaturiera.
Un progetto che promuove e sostiene nuove idee imprenditoriali vocate all'innovazione e alla sostenibilità e che, in questo modo, crea nuove opportunità per le giovani generazioni. Infine, un altro progetto che rappresenta un modello di innovazione sociale nasce nel 2014, sempre a San Mauro Pascoli, e prende il nome di "Distretto della Felicità". Un'iniziativa che muove dalla consapevolezza del valore della felicità in relazione agli elementi oggettivi che concorrono alla sua realizzazione, tra tutti il tempo e i rapporti personali, quindi la conciliazione dei tempi cura-lavoro. Recuperando il tempo, prima dedicato al lavoro, per utilizzarlo in vita privata, si aumenta infatti la possibilità di vivere felicemente i rapporti che abbiamo al di fuori dell'attività lavorativa.
Con questo obiettivo, grazie alla sinergia tra Comune, sindacati, imprese e lavoratori, abbiamo iniziato a sperimentare un nuovo modo di lavorare che, nel corso degli anni, si è diffuso anche al di fuori del settore calzaturiero, grazie ai risultati positivi ottenuti.
San Mauro Pascoli è il principale distretto calzaturiero dell'Emilia-Romagna ed eccellenza italiana nel mondo ma non solo.
San Mauro Pascoli è anche le sue aziende agroalimentari, il suo centro storico con attività al dettaglio che uniscono tradizione e innovazione e consentono di mantenere vivo e vissuto il nostro centro commerciale naturale.
San Mauro Pascoli è anche Giovanni Pascoli, quindi poesia e cultura.
San Mauro Mare, quindi turismo e divertimento.
Insomma, San Mauro Pascoli è la città che indossa i propri sogni ai piedi e con questi cammina verso il futuro.

Luciana Garbuglia
Sindaco di San Mauro Pascoli

MEMBER GETS MEMBER

I vantaggi di essere Ambassador

COS' È?

Una nuova **opportunità** riservata alle aziende di Confindustria Romagna per **creare insieme più valore** e avvalersi di vantaggi ancora più rilevanti.

IN SINTESI

I tre step per attivare i vantaggi:

1. **Favorisci** l'adesione di nuove aziende.
2. **Moltiplica** il tuo Value Back.
3. **Utilizza** il bonus per accedere ai nostri servizi.

COME FUNZIONA?

Favorendo attivamente l'adesione di nuove aziende sarà possibile **moltiplicare i vantaggi e il valore** strategico dall'appartenenza associativa.

Il valore del **contributo associativo** del nuovo ingresso **diventerà fruibile** da parte dell'**Ambassador** secondo le regole del **Value Back.**

Il **bonus** permetterà quindi di **accedere,** a condizioni ancora più vantaggiose, ai numerosi servizi offerti dalle Società del **Sistema Confindustria Romagna.**

Un modo concreto per **premiare la scelta di essere Associati** e di fare associare facilitando l'accesso a **servizi** per la **competitività** e lo **sviluppo** aziendale.

Il **ritorno in valore** per l'**Associazione** diventa **vantaggio tangibile** anche per gli **Associati.**

PIÙ FORTE L'ASSOCIAZIONE, PIÙ VALORE PER L'ASSOCIATO.

LA SCELTA CHE PAGA.
IL VALORE CHE RITORNA.

› IN PILLOLE

1

L'**Ambassador** ottiene un **bonus aggiuntivo** pari al contributo associativo della nuova azienda nell'anno di ingresso, che **si somma** a quello garantito dal value back.

2

VALUE BACK

Il bonus si traduce, secondo le logiche del value back, **in uno sconto sull'acquisto** dei servizi Meta e delle proposte formative di Assoform, Il Sestante e Ree.

3

x2

Il bonus è utilizzabile, per servizi di cui l'azienda non sia stata già cliente nei **2 anni** precedenti.

4

Il bonus deve essere utilizzato entro **12 mesi** dalla data di adesione della nuova azienda.

META Orientati al tuo business

IL SESTANTE ROMAGNA

ASSOFORM ROMAGNA

Romagna Executive Education Business School

L'ANIMA RURALE DI CORIANO TRA IMPRESA E TURISMO

Tradizioni e sinergie, la ricetta del nuovo sindaco per il "Balcone dell'Adriatico"

Il territorio di Coriano si trova a pochi chilometri da San Marino, Riccione, Rimini e dalla Valconca. Soprannominato il Balcone dell'Adriatico, circondato da colline, con il mare di fronte e le inconfondibili tre punte del monte Titano alle spalle, Coriano antica terra della Signoria dei Malatesta, è il centro principale della Valle del torrente Marano. È la terra in cui sono nato e di cui vado orgoglioso per la sua bellezza e per la sua gente, fiera, abituata a lavorare sodo, a rimboccarsi le maniche di fronte alle difficoltà e ad aprirsi a nuove sfide.

Dal momento della mia elezione a sindaco nel giugno 2022 ho scelto di rimanere fedele ad un principio che sento fermamente mio: ascoltare ed essere il più possibile ricettivo alle richieste dei miei concittadini con risposte certe in tempi certi. Consapevole dei limiti di un piccolo comune, a partire dal personale e dalle risorse, ritengo che essere partecipe in prima persona delle esigenze e delle richieste delle persone sia un elemento di estrema importanza.

Il territorio gode di un buon livello di qualità della vita, raggiunto grazie ad un tessuto economico e familiare solido, fortemente radicato sulle tradizioni ma anche vocato all'imprenditorialità e all'innovazione. Sono presenti, principalmente nelle frazioni di Cerasolo Ausa, Via Piane e Colombarina, oltre 900 industrie e piccole e medie imprese, divenute eccellenze della nostra economia locale con un giro di occupazione per oltre 4.000 addetti.

Con la nuova casa di comunità, presidio fisso dell'azienda ASL della Romagna e delle tre comunità terapeutiche e di assistenza, quali la comunità di San Patrignano, la comunità di Montetauro e la Papa Giovanni XXIII, Coriano offre servizi sanitari e socio-educativi di primo livello.

La nostra vallata ha inoltre grandi potenzialità turistiche per le quali stiamo lavorando in team con altri enti locali, perché, bando ai campanilismi, crediamo fortemente al lavoro di squadra. In questa direzione stiamo sviluppando il progetto interregionale Tour dei Campioni che vede insieme Emilia Romagna e Marche, oltre a diverse municipalità accomunate dalla passione dei motori, a Coriano prima tra tutte l'indimenticato Marco Simoncelli.

Allo stesso tempo puntiamo a creare collaborazioni con il nostro sistema ricettivo ricco di eccellenze tra agriturismi e aziende vitivinicole di prestigio e con gli alberghi della costa attrezzati per ospitare cicloturisti e appassionati delle due ruote. Abbiamo un patrimonio naturalistico da esplorare di grande bellezza con itinerari turistici dedicati per chi arriva a piedi, in bicicletta o in moto e appuntamenti di richiamo per i turisti, gli abitanti di vallata e di altri comuni del riminese oltre che fuori provincia, dedicati a prodotti di eccellenza, come il vino e l'olio di oliva.

L'orgoglio per l'anima rurale di Coriano si sposa quindi ad un'azione energica di promozione nel rispetto e nella tutela del territorio. Tutela applicata anche all'edilizia che dovrà essere sempre più sostenibile e di recupero, con incentivi per la realizzazione di edifici di qualità dalle elevate prestazioni di efficientamento energetico. In questa direzione abbiamo previsto operazioni negli edifici pubblici che necessitano di interventi migliorativi, sia per quanto riguarda i fabbricati esistenti sia per i nuovi interventi che dovranno essere a consumo energetico zero.

Attraverso azioni di risanamento dei conti e di abbattimento del debito avviate negli anni precedenti con un robusto lavoro di contenimento della spesa pubblica, siamo oggi in grado di liberare gradualmente risorse utili al bilancio comunale e, di conseguenza, a favore dei cittadini. Le condizioni macro-economiche che hanno portato le banche ad aumentare i tassi di interesse a seguito anche degli aumenti registrati da luce e gas e del conseguente rialzo dell'inflazione.

A fronte di questi aumenti la recente estinzione di alcuni mutui per un totale di 490.000 euro rispetto a qualche anno fa, si è rivelata un'operazione molto più conveniente in termini di risparmio e di gestione della spesa corrente.

Grazie alle basi gettate negli ultimi dieci anni e ad una meticolosa programmazione di sviluppo, Coriano può guardare al futuro con ottimismo e fiducia.

Gianluca Ugolini
Sindaco di Coriano

PROFESSIONISTI DELLA VOSTRA CRESCITA.

IL SESTANTE ROMAGNA e **ASSOFORM ROMAGNA**, insieme, coprono le esigenze formative per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane delle imprese in Romagna. Formazione, orientamento, analisi dei fabbisogni e personalizzazione: la migliore preparazione per incoraggiare l'evoluzione aziendale.

IL SESTANTE ROMAGNA

ASSOFORM ROMAGNA

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

TIENE IL TESSUTO PRODUTTIVO NEL 2022, ATTESO AUMENTO DELLA PRODUZIONE

Oltre la metà dei rispondenti prevede investimenti in miglioramento energetico

Centro Studi Confindustria Romagna

Sono positivi gli indicatori 2022 per l'industria romagnola, che ora si prepara ad affrontare il 2023 con una prospettiva di crescita e investendo in sostenibilità energetica e autoproduzione, soprattutto da fotovoltaico. È quanto emerge dall'indagine congiunturale sul II semestre 2022 e le previsioni sul I semestre 2023, realizzata dal Centro Studi di Confindustria Romagna tra le proprie associate della manifattura e dei servizi nel mese di gennaio, con un focus sugli investimenti. Nella survey non rientra il comparto delle costruzioni.

"Nonostante scenari imprevedibili e altalenanti, dalla crisi energetica al costo delle materie prime ancora in aumento, fino ai tassi in rialzo, le nostre imprese stanno facendo meglio delle aspettative – afferma il presidente Roberto Bozzi – C'è molta attenzione e un cauto ottimismo: il tessuto produttivo sta reagendo positivamente alle instabilità e ci attendiamo una prima parte dell'anno in tenuta, per poi tornare in terreno positivo nella seconda parte del 2023"

I DATI SUL II SEMESTRE 2022

I principali indici economici sono prevalentemente positivi: produzione +6,4%, fatturato totale +18%, fatturato interno +28,1%, fatturato estero +8,2%, occupazione +5,4.

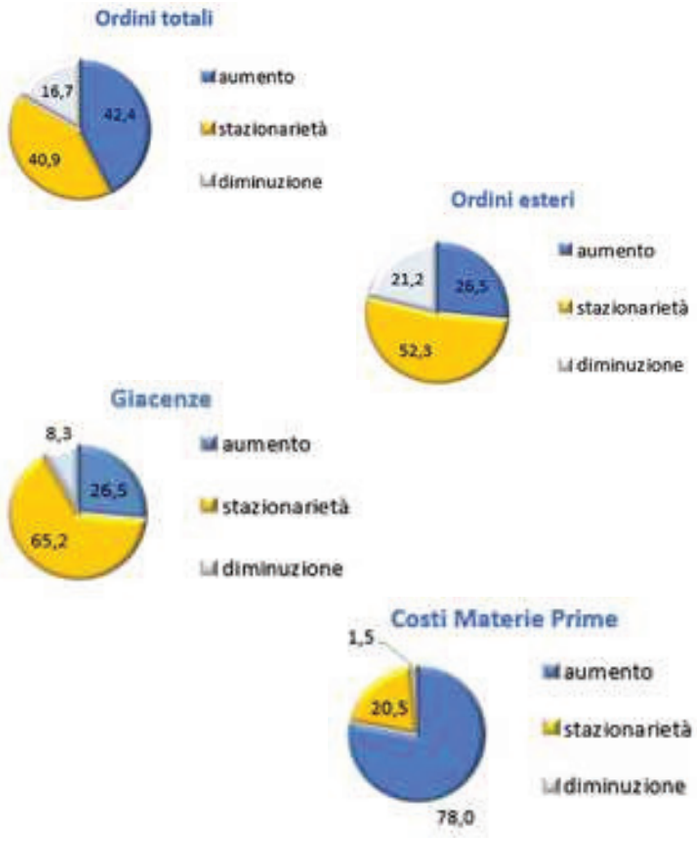
Il 42,4% delle imprese ha segnalato un aumento degli ordini totali, mentre il 40,9% una stazionarietà e il 16,7% una diminuzione.

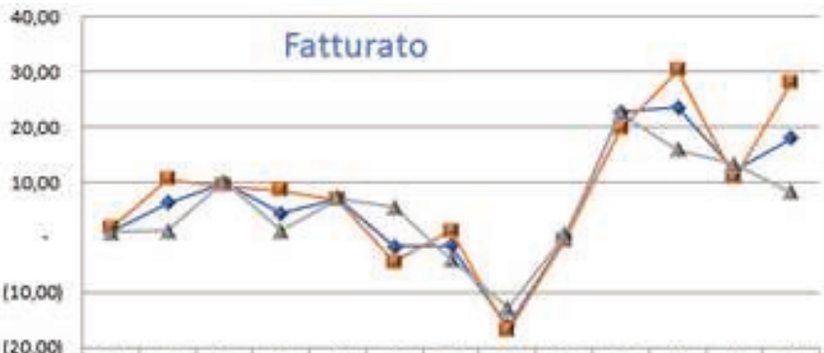
Per quanto riguarda gli ordini esteri, il 52,3% delle imprese li ha avuti stazionari, il 21,2% li ha visti diminuire e il 26,5% in aumento.

Il dato relativo alle giacenze mostra una stazionarietà per il 65,2% del campione, un aumento per il 26,5% e una diminuzione per l'8,3%.

Nonostante gli aumenti già registrati nel 2021, il costo delle materie prime ha visto il dato nuovamente in aumento per il 78%, stazionario per il 20,5%, in diminuzione per l'1,5%.

INDICATORE	% VARIAZIONE 2° SEM. 2022 SU 2° SEM 2021
PRODUZIONE	6,4
FATTURATO	18,0
FATTURATO INTERNO	28,1
FATTURATO ESTERO	8,2
OCCUPAZIONE	5,4





	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem 2018	2° sem 2018	1° sem 2019	2° sem 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	2° sem 2021	1° sem 2022	2° sem 2022
fatturato totale	1,00	6,20	9,80	4,30	7,00	(1,70	(1,60	(16,2	(0,10	22,70	23,50	12,10	18
fatturato interno	1,60	10,50	9,40	8,50	6,80	(4,50	1,20	(17,1	(0,50	19,70	30,20	10,70	28,1
fatturato estero	0,90	1,20	10,10	1,20	7,10	5,40	(4,00	(12,9	0,40	22,50	15,90	13,20	8,2

	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem 2018	2° sem 2018	1° sem 2019	2° sem 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	2° sem 2021	1° sem 2022	2° sem 2022
produzione	(2,7	2,90	10,0	2,90	4,20	(0,8	1,20	(12,	0,20	21,7	15,1	10,0	6,4

	2° sem. 2016	1° sem. 2017	2° sem. 2017	1° sem 2018	2° sem 2018	1° sem 2019	2° sem 2019	1° sem 2020	2° sem 2020	1° sem 2021	2° sem 2021	1° sem 2022	2° sem 2022
occupazione	4,0	7,4	5,1	4,4	6,0	3,4	4,2	(0,	0,1	2,9	3,6	2,4	5,4

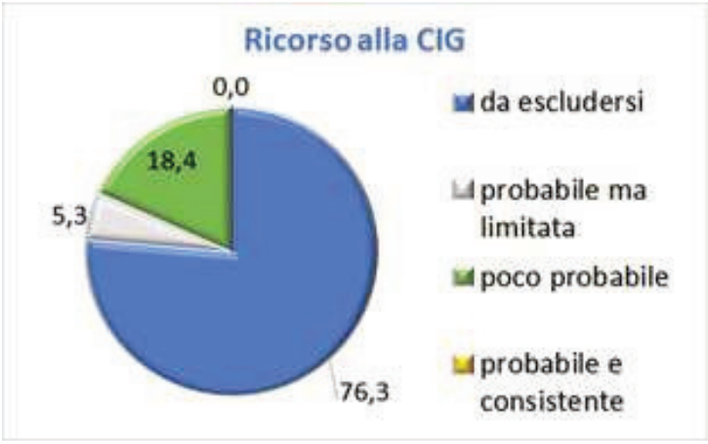
FOCUS INVESTIMENTI

Nel 2022 si conferma positiva sia la percentuale degli investimenti sul fatturato (5,6%), sia la variazione percentuale delle spese per investimenti rispetto al 2021 (+15,2%). Quelli più ricorrenti sono stati nel 2022 in formazione (49,2%), ICT (53,8%), linee di produzione (40,9%), ricerca e sviluppo (38,6%), e tutela ambientale (19,7%).
(è ammessa pluralità di risposte, ndr)
Anche per il 2023, formazione, linee di produzione e ICT risultano essere gli ambiti di investimento prioritari.
Tra i fattori critici e ostacoli alla realizzazione di investimenti, le difficoltà amministrative e burocratiche sono le più importanti (27,3%), seguono difficoltà a reperire risorse finanziarie (25%) e difficoltà a reperire risorse umane (24,2%).
Per quanto riguarda le previsioni di investimento relativamente al risparmio energetico per il 2023, il 55,3% delle aziende intende migliorare la sostenibilità della propria attività: il 20,5% prevede di effettuarli nell'efficientamento energetico degli impianti ed il 31,1% in autoproduzione di energia elettrica. La fonte rinnovabile su cui le aziende intendono investire maggiormente è il fotovoltaico (71,3%).

PREVISIONI I SEMESTRE 2023

Per il primo semestre 2023 le previsioni, viste le incertezze dovute alla situazione bellica russo-ucraina, rimangono stazionarie per ordini (ordini totali 63,6%, ordini esteri 50%) e occupazione (67,4%) per la maggior parte delle imprese, più ottimistiche invece le aspettative sulla produzione, prevista in aumento dal 75,8% del campione.
Nel dettaglio, l'andamento della produzione viene previsto in aumento da un 75,8% delle imprese, stazionario da un 22% e il 2,2% degli imprenditori prevede una diminuzione.
Per quanto riguarda le previsioni sugli ordini: il 63,6% delle aziende prevede una stazionarietà, il 28,8% un aumento ed il 7,6% una diminuzione.
Con riferimento agli ordini esteri: per il 50% saranno stazionari, per il 38,6% in aumento e per l'11,4% in diminuzione.

Per quel che riguarda le giacenze, il 62,9% delle imprese le prevede stazionarie, il 34,1% in aumento ed il 3% in diminuzione. Le previsioni sull'occupazione sono stazionarie per il 67,4% del campione, in crescita per il 21,2% ed in calo per l'11,4%.
I dati di previsione di utilizzo della cassa integrazione mostrano continui segnali di miglioramento (il 76,3% non intende attivarla nel primo semestre del 2023), mentre le difficoltà di reperimento del personale rimangono elevate e molto elevate per il 43,1% delle imprese.



DANILO CASADEI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA PICCOLA INDUSTRIA

Danilo Casadei è stato confermato all'unanimità alla presidenza del Comitato Piccola Industria di Confindustria Romagna per il biennio 2023-2025.
Danilo Casadei, 49 anni, è amministratore delegato di Grafiche MDM, tipografia storica di Forlì, e ha alle spalle un lungo percorso associativo, iniziato nel Gruppo giovani industriali di Forlì-Cesena.
"Le nostre aziende hanno saputo superare la pandemia e stanno affrontando con piglio deciso le difficoltà di questa congiuntura, che incrocia aumento dell'inflazione e del costo delle materie prime alla crisi energetica e geopolitica: sono orgoglioso di continuare l'esperienza alla guida di questo gruppo di colleghe e colleghi uniti e sempre aperti al confrontarsi e a imparare dal cambiamento - afferma Casadei - Sicuramente proseguiremo gli incontri itineranti nelle realtà industriali della nostra regione, con un occhio di riguardo al tema quanto mai attuale della sostenibilità e della responsabilità sociale a cui sono delegato".
Alla vicepresidenza sono stati eletti Nicola Calisesi (Rn) e Roberto Guardigli (Ra): "In tutta la Romagna, la piccola industria rappresenta la grande maggioranza di quel tessuto produttivo dinamico che ha reagito con prontezza e inventiva a questi anni difficilissimi – hanno dichiarato – il nostro Comitato dà voce a realtà di ogni settore, rappresentando imprese della manifattura e dei servizi avanzati".

L'elezione di Casadei, confermato di diritto alla vicepresidenza dell'Associazione, porta a termine la fase transitoria seguita alla fusione delle tre territoriali; il Comitato è composto da: Fabrizio Anelli (Teor) rappresentante Salute, Elena Babini (Publione società benefit) rappresentante Comunicazione, Nicola Calisesi (SimpleNetworks) rappresentante Terziario, Matteo Casadei (Casadei & Pellizzaro) rappresentante Impianti, Paolo Cesari (Futurgem) rappresentante Materiali, Massimo Colombo (Coser) rappresentante Metalmeccanica, Pietro Fabbri (Softer Color) rappresentante Chimica e Farmaceutica, Andrea Filippi (Filippi) rappresentante Alimentari, Andrea Folicaldi (Adrimare) rappresentante Logistica, Stefano Gabusi (Astra) rappresentante Energia e Petrolio, Daniela Gentili (Avvisatore Marittimo) rappresentante Porto, Roberto Guardigli (Tomware) rappresentante Informatica e Telecomunicazioni, Terzo Martinetti (Glamping Cesenatico) rappresentante Turismo, Giambattista Mazzotti (ORM Omnia Resina Mazzotti) rappresentante Gomma e Plastica, Daniele Polidori (Eurotop & Brador) rappresentante Abbigliamento, Carlo Savorelli (Solimar) rappresentante Cantieristica, Manufatti off-shore, Marco Zani (Zani Marco) rappresentante Ingegneria e Consulenza.

da sx Roberto Guardigli, Danilo Casadei, Nicola Calisesi

UMANA®

HR

Servizi per le **Risorse Umane**

UMANA®
www.umana.it

UMANA FORMA
www.umanaforma.it

U FORM
Azienda del Gruppo UMANA
www.uform.eu

Hi_FORMAZIONE
UMANA FORMA Scuola di Alta Formazione
www.hi-formazione.it

UOMO E IMPRESA
www.uomoeimpresa.it

ALTI PROFILI
www.altiprofili.it

CVING
www.cving.com

ITINERE
PERCORSI DI EVOLUZIONE AZIENDALE
www.itinereconsulenza.it

CESOP
HR CONSULTING COMPANY
www.cesop.it

NOTIZIE ASSOCIATIVE

Terremoto Turchia-Siria, raccolta fondi e beni prima necessità

Per dare un aiuto concreto alle popolazioni colpite dal devastante terremoto in Turchia e Siria, Confindustria Romagna promuove l'iniziativa di raccolta fondi e beni di prima necessità organizzata dall'azienda associata Technogym di Cesena in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Figli del Mondo di Rimini.

I fondi raccolti saranno destinati all'acquisto di materiali di prima necessità (medicinali, generi alimentari, etc.) che verranno distribuiti insieme ai beni raccolti tramite un corrispondente residente ad Istanbul, il quale personalmente provvederà a destinarli alle città più bisognose.

Le aziende interessate possono contribuire con uno dei seguenti gesti di solidarietà:

- una donazione sul conto corrente dedicato, aperto per l'occasione presso Banca Popolare Etica e intestato a "Figli del Mondo pro terremoto Turchia" codice Iban IT 62 C 05018 02400 000017282146 con causale "Donazione pro Turchia";
- una consegna dei beni necessari (es. sacchi a pelo, coperte, abbigliamento invernale) contattando il numero +39 338 5740219 per ricevere informazioni su luogo e orari.

Per informazioni o chiarimenti fiscali, è possibile contattare il presidente di Figli del Mondo APS, Lino Sbraccia, alla mail lino.sbraccia@gmail.com oppure tramite WhatsApp al 335 710 4632.

Per ulteriori informazioni: servizio Internazionalizzazione 0543 727701 - lpiraccini@confindustria-romagna.it .

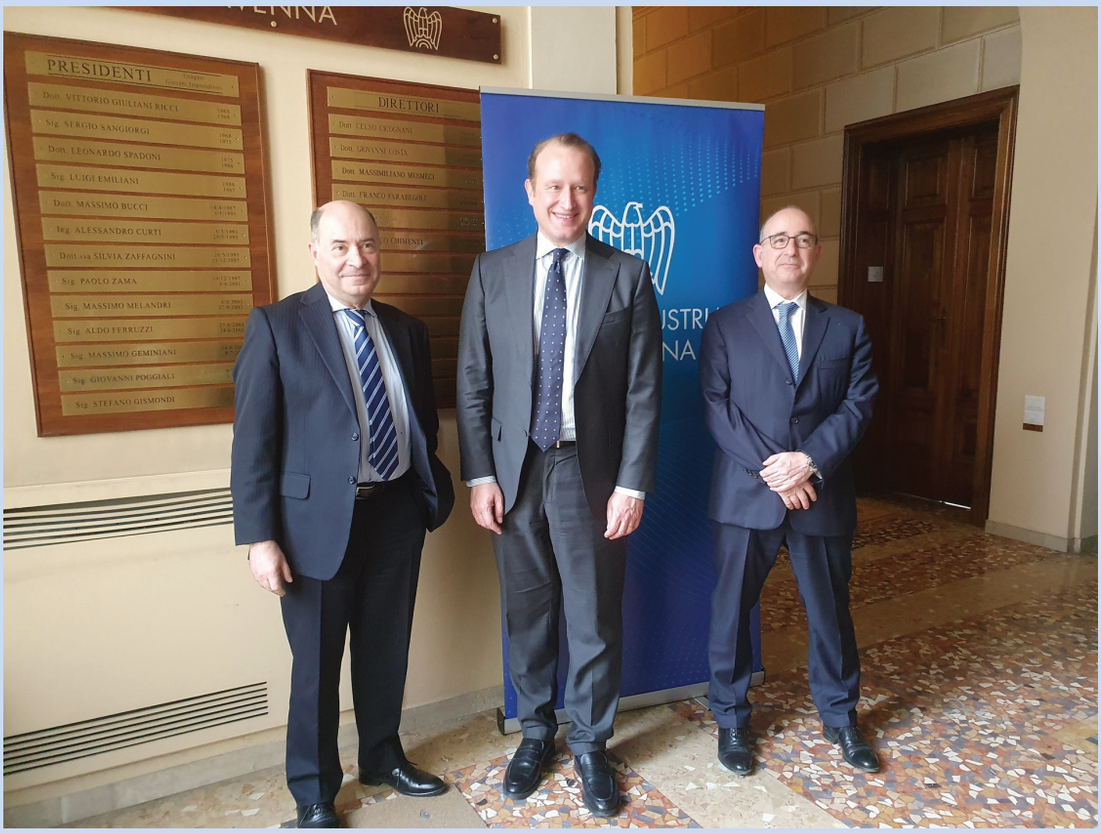
Il cordoglio dell'associazione per la scomparsa di Andrea Gentile

Confindustria Romagna, la sua sezione Porto e la Delegazione ravennate si uniscono al cordoglio per la prematura scomparsa di Andrea Gentile, professionista stimato, dirigente capace e profondo conoscitore del settore logistico.

Nella sua lunga esperienza associativa, che per anni lo ha visto alla presidenza della sezione Porto e dunque consigliere generale dell'associazione, ha saputo dare un apporto decisivo alle istanze che Confindustria Ravenna prima, e Confindustria Romagna poi, hanno portato avanti per lo sviluppo dello scalo ravennate, affrontando gli ostacoli con decisione, franchezza e senso pratico non comune.

Lavorando con impegno, costanza e riservatezza, ha contribuito a gettare le basi di quella strategia di rilancio dello scalo che è confluita nel progetto dell'hub portuale.

Visita in Romagna del vicepresidente nazionale Marenghi nel percorso di ascolto di imprese e territori



E' la Romagna ad ospitare la nuova tappa del Vice Presidente all'Organizzazione e Marketing Alberto Marenghi nell'ambito del percorso di ascolto delle imprese e dei Territori. L'azienda visitata oggi è la Rosetti Marino di Ravenna, capofila operativa di un Gruppo leader nella Transizione Energetica che realizza impianti per la Decarbonizzazione, per le Energie Rinnovabili e per la Circular Economy, oltre a vantare una pluridecennale presenza nei mercati dell'Oil&Gas Offshore e delle Costruzioni Navali.

La società serve tra i suoi clienti alcune tra le maggiori compagnie e global contractors internazionali del settore Energy, e alcuni dei principali armatori europei di Navi di Servizio.

Il VP, insieme al Presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi, ha visitato gli stabilimenti accompagnato da Stefano Silvestroni – Presidente dell'azienda – e dal Vice Direttore Commerciale Fabio Iarocci.

"Una realtà di respiro internazionale, con grande impatto sul territorio – ha commentato il VP – Qui si generano sinergie preziose per tutti gli anelli della filiera".

Marenghi si è poi recato nella sede ravennate di Confindustria Romagna, in via Barbiani, dove è stato accolto dalla squadra di Presidenza e dalla Direzione Generale dell'Associazione.

Micaela Dionigi premiata nella Giornata internazionale della donna

Micaela Dionigi premiata dalla vicesindaca del Comune di Rimini, Chiara Bellini

L'imprenditrice Micaela Dionigi, presidente del Gruppo SGR, ha ricevuto dal Comune di Rimini, nella Giornata internazionale della donna, il premio "Donne per le donne. Per avere favorito, attraverso la propria impresa, le pari opportunità ed il superamento del divario di genere nel mondo del lavoro". L'imprenditrice ha ricevuto una menzione d'onore, novità dell'edizione di quest'anno, per avere attuato, con il proprio operato, importanti politiche di welfare aziendale per promuovere e favorire l'occupazione femminile, e/o lo sviluppo di percorsi di carriera femminile e/o la conciliazione degli impegni lavorativi delle donne con i carichi di cura familiari.

La motivazione:
"Il Premio riconosce la lungimiranza del Gruppo SGR, fra le prime aziende ad introdurre i temi di welfare aziendale e che per questa tradizionale sensibilità riceve premi e riconoscimenti a livello nazionale. Numerosissime le attività concretizzatisi: iniziative utili a creare un ambiente di lavoro confortevole, la conciliazione degli impegni lavorativi con i carichi di cura familiare con l'applicazione di un orario estivo ridotto, il sostegno economico per la frequenza dell'asilo nido interaziendale, il supporto alla gestione famigliare nel periodo estivo di sospensione scolastica con l'organizzazione e il finanziamento di campi estivi per bambini e ragazzi, l'opportunità di usufruire dei servizi di un maggiordomo aziendale per l'adempimento di commissioni private e la disponibilità di un mercatino settimanale a km 0 per facilitare la spesa alimentare dei propri dipendenti.
A questo si aggiunge la continua attenzione al benessere fisico delle lavoratrici, testimoniato dalle regolari ed apprezzate iniziative di prevenzione sanitaria con costi a carico dell'azienda".

Torna la vetrina delle imprese eccellenti con Excelsa - Romagna Awards

Si terrà a metà maggio la cerimonia di consegna dei riconoscimenti di Excelsa - Romagna Award, iniziativa nata nel 2011 per dar visibilità alle imprese associate che si sono distinte nei vari ambiti dell'attività di impresa, generando benessere per tutta la comunità e il territorio in cui operano.
La manifestazione, organizzata con cadenza biennale, si articolerà da questa edizione su sei categorie, ognuna delle quali ha una propria giuria esterna composta da tecnici, professionisti ed esperti che valutano le candidature e attribuiscono i riconoscimenti: comunicazione d'impresa, innovazione, internazionalizzazione, lavoro e sicurezza, cui si aggiunge appunto da quest'anno la sostenibilità. Accanto a queste, sarà poi riconosciuto l'impegno dell'imprenditoria femminile e dei giovani under 40.
Excelsa, iniziativa di natura non competitiva, vuole essere un riconoscimento di eccellenza imprenditoriale proveniente da soggetti esterni all'Associazione.
Per candidarsi, le aziende associate devono scaricare dal sito www.confindustriaromagna.it il modulo della categoria scelta, compilarlo e inviarlo entro il 30 marzo a excelsa@confindustriaromagna.it: saranno valutate le attività svolte dal 1° gennaio 2022 fino alla data di chiusura del bando.

V edizione La Settima Arte Cinema e Industria dal 26 al 30 aprile

Il Presidente Bozzi consegna a Giuseppe Tornatore il Premio Cinema e Industria ad honorem 2022

Dal 26 al 30 aprile 2023 si terrà a Rimini la V edizione de La Settima Arte Cinema e Industria.
La manifestazione, che ha come proponenti Confindustria Romagna, Cinema Fulgor e Università degli Studi di Bologna - Dipartimento delle Arti, in collaborazione con il Comune di Rimini, torna con il suo format di successo: cinque giorni di eventi tutti gratuiti e aperti ad un pubblico di tutte le età.
Sull'onda del successo delle prime quattro edizioni, che hanno portato a Rimini i grandi nomi dell'industria del cinema, la manifestazione si riproporrà nell'originalità che la contraddistingue come set ideale per conoscere, approfondire e comprendere i mestieri del cinema.

Un'occasione importante realizzata per la crescita culturale di tutto il territorio e per diffondere i valori dell'industria cinematografica, sostenendo il settore e tutto il suo indotto.
Le cinque giornate avranno un programma caratterizzato da proiezioni e anteprime, masterclass e momenti formativi che culmineranno con la cerimonia di consegna del premio Cinema e Industria, assegnato da una giuria di esperti presieduta dal celebre regista Pupi Avati.
"Citando Federico Fellini – spiegano i proponenti della manifestazione – il cinema ti impone un solo obbligo quotidiano, quello di fare. E l'obiettivo de La Settima Arte Cinema e Industria è proprio quello di spiegare il "fare cinema", tutto quello che c'è nell'industria cinematografica, dall'espressione artistica a tutti i passaggi del processo produttivo e professionale.
Essere riusciti a riempire le sale nelle prime quattro edizioni della manifestazione, anche nei difficili anni segnati dalla pandemia, è la dimostrazione che le persone sono curiose di sapere come si fa il cinema, quali sono le maestranze, com'è il lavoro quotidiano che porta alla nascita di un film e di un prodotto audiovisivo. La V edizione della festa del cinema di Rimini e della Romagna, sarà quindi una nuova occasione per conoscere tutto questo e vivere ancora una volta insieme la magia creata dall'industria dei sogni".

Il programma completo delle cinque giornate sarà pubblicato nel sito web della manifestazione www.lasettimarte.it

LA SETTIMA ARTE
cinema e industria

In Arabia Saudita per sondare nuovi mercati e opportunità

Successo per la missione esplorativa e di business in Arabia Saudita, che si è svolta a fine febbraio ed è stata organizzata dal servizio internazionalizzazione, in sinergia con il comitato internazionalizzazione e in collaborazione con la camera di commercio Italo Araba (JIACC).
La delegazione di imprenditori, imprenditrici e manager della Romagna sono partiti per l'Arabia Saudita con l'obiettivo di conoscere le straordinarie opportunità che il Paese può offrire alla luce delle profonde trasformazioni generate dal progetto Vision2030.

Sono stati quattro giorni fitti di incontri istituzionali e di business, e di momenti di formazione sul mercato, con la priorità di riprendere le attività di networking, avviare collaborazioni industriali promuovendo anche la filiera regionale dell'aerospazio e favorendo i contatti con le imprese e le organizzazioni locali.
La delegazione contava 15 persone in rappresentanza di 13 aziende: Gabriele Bandini di Blacks Advanced Composites; Vittorio Fontana di Celli Group; Carlo Neri di Cisa; Mirco Cantelli di Curti-Costruzioni Meccaniche; Federico Marzouk di Fortech Group; Antonella Bandoli di Matitegiovanotte; Michele Baietta di Metaltecnica Produzioni; Massimiliano Montalti di MWM-Montalti Worldwide Moving; Gianluca Falleti di Nanoprom Chemicals; Augusto Balestra, Mario Gardini e Sergio Serra di Orienta Capital Partners; Giovanni Masino di Scm Group; Eros Casadei di Tender; Marco Zani di Zani Marco.
Il primo giorno il gruppo è stato accolto da Yaarub Aldaghither al Ministry of Investment, dove sono state illustrate le opportunità che l'Arabia Saudita mette a disposizione per le aziende italiane che decidono di aprire branch e/o filiali produttive in loco.
A seguire, la delegazione ha incontrato il Vice Ministro Osama Al Zamil al Ministry of Industry and Mineral Resources, con il quale sono stati approfonditi i progetti prioritari in termini di settori coinvolti e prodotti necessari allo sviluppo ed esecuzione di alcuni dei principali progetti. Il secondo giorno il gruppo ha incontrato la Federazione delle Camere Saudite, valutando, con alcuni imprenditori locali, le possibili collaborazioni nel settore privato. I partecipanti hanno poi avuto modo di conoscere il Ministro dell'Industria H.E. Bandar bin Ibrahim Al Khorayef e l'ambasciatore italiano Roberto Cantone, giunto per l'occasione.
L'esperienza ha consentito ai partecipanti di ampliare e integrare le proprie conoscenze propedeutiche all'attivazione di progetti in quest'area: la missione ha fornito gli strumenti per valutare le opportunità che la trasformazione in corso nel Paese può generare, fino a diventare strategico per le aziende italiane.

IL RILANCIO DEL SETTORE CONGRESSUALE

Articolo a cura della Sezione Comunicazione

Nel 2023 Il mondo delle fiere riparte con slancio trainando tutti servizi di comunicazione connessi.
Secondo i dati dell'Associazione Fieristica Italiana (AFI), le fiere in Italia hanno registrato un calo del 30% nel 2020 rispetto all'anno precedente. Tuttavia, le prenotazioni per le fiere del 2023 stanno già mostrando un aumento del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Un fattore chiave per la ripresa del settore fieristico in Italia sarà la ripresa dei viaggi e del turismo. Le fiere in Italia attirano spesso visitatori da tutto il mondo e molti di questi visitatori vengono per affari. Con la ripresa dei viaggi, ci si aspetta che aumenti anche il numero di visitatori alle fiere. Molti espositori e visitatori hanno scoperto i vantaggi della partecipazione a fiere virtuali durante la pandemia, e si prevede che questa tendenza continuerà anche dopo la fine della pandemia, non come alternativa ma come supporto AFI ha registrato un aumento del 200% della partecipazione a fiere digitali nel 2020 rispetto all'anno precedente.
Il settore fieristico in Italia è un importante motore economico per il paese, con un valore economico stimato di oltre 2 miliardi di euro. Le fiere in Italia attirano anche investimenti esteri e creano posti di lavoro.

Il Palazzo dei Congressi di Riccione

Il settore comunicazione

Le agenzie di comunicazione saranno avvantaggiate dalla ripresa del settore fieristico in Italia nel 2023.
Con l'aumento della partecipazione alle fiere, le aziende avranno bisogno di servizi di comunicazione per promuovere la loro presenza e aumentare la visibilità delle loro attività.
Le agenzie di comunicazione forniscono servizi quali la creazione di materiale promozionale, la pianificazione e l'esecuzione di campagne di marketing, la gestione dei media e la creazione di contenuti per i social media. Inoltre, con la crescente integrazione di elementi digitali negli eventi fieristici, le agenzie di comunicazione saranno in grado di offrire servizi di marketing digitale per aiutare le aziende a raggiungere un pubblico più ampio e aumentare la loro visibilità online.
Inoltre, le agenzie di comunicazione assistono le aziende nella creazione di esperienze coinvolgenti per i visitatori delle fiere, sia in presenza che online, per attirare l'attenzione dei visitatori e aumentare la loro partecipazione. Inoltre, le agenzie saranno in grado di fornire supporto nella gestione delle relazioni con i media e nella gestione della comunicazione post-evento, per aiutare le aziende a sfruttare al massimo la loro partecipazione alle fiere.
In sintesi, la ripresa del settore fieristico in Italia nel 2023 rappresenterà un'opportunità per le agenzie di comunicazione di offrire servizi di marketing e comunicazione alle aziende che parteciperanno alle fiere e di supportare loro nella creazione di esperienze coinvolgenti per i visitatori.

Ci troviamo di fronte ad un pubblico sempre più attento che ricerca una tecnologia ancora più performante. Complice l'abitudine a svolgere da remoto, ci si aspetta dal vivo qualcosa per cui valga la pena muoversi: quindi più tecnologia, più spettacolarizzazione, più effetto wow.
Al tempo stesso molto forte il tema dell'UMANIZZAZIONE degli eventi: maggior attenzione a temi che riguardano la collettività come la sostenibilità e l'ecologia (che nel settore eventi si tramuta in cibo di qualità Km 0, recupero del cibo, etc...). Non è solo il cliente finale a ricercare queste cose ma l'agenzia che lavora all'evento parte da questi presupposti/esigenze.
Anche l'idea di spostarsi deve essere "motivata": quindi si cercano destinazioni che siano pratiche e piacevoli e che sappiano offrire memorabili esperienze post-congress.
Riccione per questo è molto apprezzata. Qui il Km 0 è la chiave di lettura di tanti servizi: dall'assenza di transfert al cibo. Viene dato ormai per certo tutto ciò che riguarda la sicurezza. Si continuano a cercare spazi ampi per sentirsi più sicuri. In breve: lavoriamo in un settore in cui l'asticella è sempre più alta ma lo spirito di adattamento fa parte del nostro mestiere.

Eleonora Bergamaschi
presidente sezione Terziario
Confindustria Romagna

I servizi più richiesti

I servizi di comunicazione più richiesti dalle aziende che partecipano alle fiere oggi sono principalmente la creazione di materiale promozionale, la pianificazione e l'esecuzione di campagne di marketing, la gestione dei media e la creazione di contenuti per i social media. Secondo uno studio del 2019 condotto dalla European Association of Event Centres (EVVC), il 60% delle aziende che partecipano alle fiere utilizzano servizi di comunicazione per promuovere la loro presenza nei media e aumentare la visibilità delle loro attività.
Il 43% delle aziende utilizza servizi di marketing per creare materiale promozionale, mentre il 37% utilizza servizi di gestione dei media per ottenere copertura sui media tradizionali.

Con l'aumento dell'utilizzo dei social media e della tecnologia digitale, si prevede che ci sarà una maggiore richiesta di servizi di marketing digitale e di comunicazione sui social media. Secondo un rapporto del 2020 di Global Market Insights, il mercato globale dei servizi di marketing digitale per le fiere e gli eventi dovrebbe raggiungere i 6 miliardi di dollari entro il 2026, con un tasso di crescita previsto del 12,5% CAGR dal 2020 al 2026. Inoltre, si prevede che ci sarà una maggiore richiesta di servizi di comunicazione per la creazione di esperienze coinvolgenti e interattive per i visitatori delle fiere, sia in presenza che onlineIn una survey del 2020 condotta dalla UFI (The Global Association of the Exhibition Industry), il 68% degli espositori ha dichiarato che l'interattività e l'engagement del visitatore sono importanti per il successo del loro stand. In conclusione, i servizi di comunicazione più richiesti dalle aziende che partecipano alle fiere oggi includono la creazione di materiale promozionale, la pianificazione e l'esecuzione di campagne di marketing, la gestione dei media e la creazione di contenuti per i social media.
Tuttavia, si prevede che ci sarà una maggiore richiesta di servizi di marketing digitale e di comunicazione per la creazione di esperienze coinvolgenti e interattive per i visitatori delle fiere in futuro.

I vertici della sezione Terziario di Confindustria Romagna

A.B.C.

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Autovalutazione per un Business Consapevole.

Conosci te stesso

Guardarsi dentro non è semplice né immediato, soprattutto in periodi di rapidissimi e profondi mutamenti come quello attuale: per questo Confindustria Romagna ha messo a punto uno strumento che faciliti alle imprese romagnole un'autovalutazione complessiva, tramite un questionario sulle aree fondamentali per una corretta gestione dell'azienda.
Una sorta di **ABC** appunto, una base, un punto di partenza per orientarsi meglio nei nuovi scenari che il cambiamento disegna ogni giorno.

Trovare le soluzioni

Il risultato consentirà di mettere a fuoco punti di forza e i punti di debolezza, permettendo all'imprenditore di decidere con maggiore consapevolezza dove indirizzare le proprie risorse e quali interventi migliorativi adottare.
L'analisi degli aspetti aziendali fondamentali è stata suddivisa in **10 aree**:

- Amministrazione, Finanza e controllo
- Comunicaizone
- Credito e Finanza
- Digital
- Innovazione
- Internazionalizzazione
- Mercato e Vendite
- Organizzazione
- Produzione e Magazzino
- Risorse Umane

Sempre al tuo fianco

Il **questionario** di autovalutazione è riservato all'imprenditore e può essere compilato soltanto una volta. Confindustria Romagna è a disposizione dell'imprenditore per un eventuale approfondimento del report e per supportare la scelta di percorsi mirati al miglioramento delle attività gestionali, in aree specifiche o per l'azienda nel suo complesso.

A.B.C.

Autovalutazione per un Business Consapevole.

A.B.C. Amministrazione Finanza e Controllo

A.B.C. Comunicazione

A.B.C. Credito e Finanza

A.B.C. Digital

A.B.C. Innovazione

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

www.confindustriaromagna.it

A.B.C. Organizzazione

A.B.C. Produzione e Magazzino

A.B.C. Risorse Umane

A.B.C. Internazionalizzazione

A.B.C. Mercato e Vendite